



Ministero dello Sviluppo Economico

Ministero dello Sviluppo Economico

LINEE PROGRAMMATICHE 2017

Audizione a Commissioni riunite Camera dei Deputati e
Senato della Repubblica

Roma, 5 ottobre 2016

Agenda

Il nuovo MiSE

- **Trasparenza e Amministrazioni Straordinarie**

Linee Guida

- Politiche industriali
- Telecomunicazioni
- Energia
- Internazionalizzazione

Strumenti del MiSE

- Razionalizzazione strumenti
- Iniziative legislative
- Fondo di Garanzia
- Residui passivi perenti
- Interventi a sostegno delle aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016

Trasparenza e Amministrazioni Straordinarie

Obiettivi

Iniziative

Trasparenza

Trasparenza nelle relazioni tra il MiSE e i suoi interlocutori:

- Fornire ai cittadini informazioni su chi sono gli interlocutori del Ministero e in che modo interagiscono con lo stesso
- Garantire un processo decisionale trasparente e partecipativo
- Evitare un accesso privilegiato alle informazioni o ai responsabili delle decisioni

Registro della Trasparenza in linea con il modello della Commissione Europea:

- Sito web pubblico per la registrazione degli stakeholder (imprese, associazioni,...)
- Lista degli incontri dei vertici politici del MiSE
- Codice di condotta e Patto d'Integrità
- Meccanismo di segnalazioni e contestazioni
- Linee Guida per i soggetti registrati e un helpdesk

Amm.ni Straordinarie

Trasparenza nella designazione e nella remunerazione dei Commissari delle Amministrazioni Straordinarie:

- Ridurre la discrezionalità stabilendo criteri e procedure standard
- Ampliare la platea dei candidati
- Evitare conflitti d'interesse tra Commissario Giudiziale e Commissario Straordinario
- Allineare la remunerazione ai risultati

Procedure di nomina dei Commissari:

- Candidature attraverso Call pubblica, shortlist da parte comitato esperti e nomina da parte del Ministro

Determinazione dei compensi:

- Comm. Giudiziali: tetto massimo 100.000 € (in precedenza correlato ai compensi dei curatori fallimentari)
- Comm. Straordinari: tetto pari all'80% di quello dei curatori fallimentari e introdotte misure premiali e disincentivanti relativi ai tempi di chiusura della procedura
- Comitato Sorveglianza: misura fissa tra i 9.000 € e i 27.000 € annui (in precedenza 3 fasce da 9.500 € a 50.000 €)

Scelta degli esperti da parte dei Commissari:

- Selezione della proposta più conveniente tra almeno 3 preventivi
- Assenza di vincoli di parentela/affinità o di natura professionale con il Commissario o con il Comitato di Sorveglianza

Agenda

Il nuovo MiSE

- Trasparenza e Amministrazioni Straordinarie

Linee Guida

- **Politiche industriali**
- Telecomunicazioni
- Energia
- Internazionalizzazione

Strumenti del MiSE

- Razionalizzazione strumenti
- Iniziative legislative
- Fondo di Garanzia
- Residui passivi perenti
- Interventi a sostegno delle aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016

Politiche industriali

Obiettivi

Iniziative

Piano nazionale Industria 4.0

Mantenere e migliorare la posizione di leadership dell'industria manifatturiera italiana

Definire un quadro integrato di policy e strumenti per accompagnare l'evoluzione della manifattura italiana verso la 4° rivoluzione industriale

Piano nazionale Industria 4.0 articolato in:

- **Diretrici chiave:** promozione di investimenti innovativi e diffusione delle competenze
- **Diretrici di accompagnamento:** infrastrutture abilitanti e strumenti di supporto
- **Governance e awareness**

Spazio

Trasformare il settore spaziale nazionale in uno dei motori della crescita del Paese

Focus nazionale su intera catena del valore:

- Ricerca, sviluppo e realizzazione di infrastrutture spaziali
- Generazione e vendita di servizi innovativi (es. telecomunicazioni, navigazione, monitoraggio,...)

Finanziamenti agevolati in R&S (L. 808/85)

Piano Space Economy - 4 programmi strategici:

- **Prog. SATCOM:** realizzazione di sistemi TLC satellitare per servizi telecom a banda larga
- **Prog. Mirror Copernicus**
- **Prog. Mirror Galileo**
- **Prog. Esploraz. spaziale e tecnologie connesse**

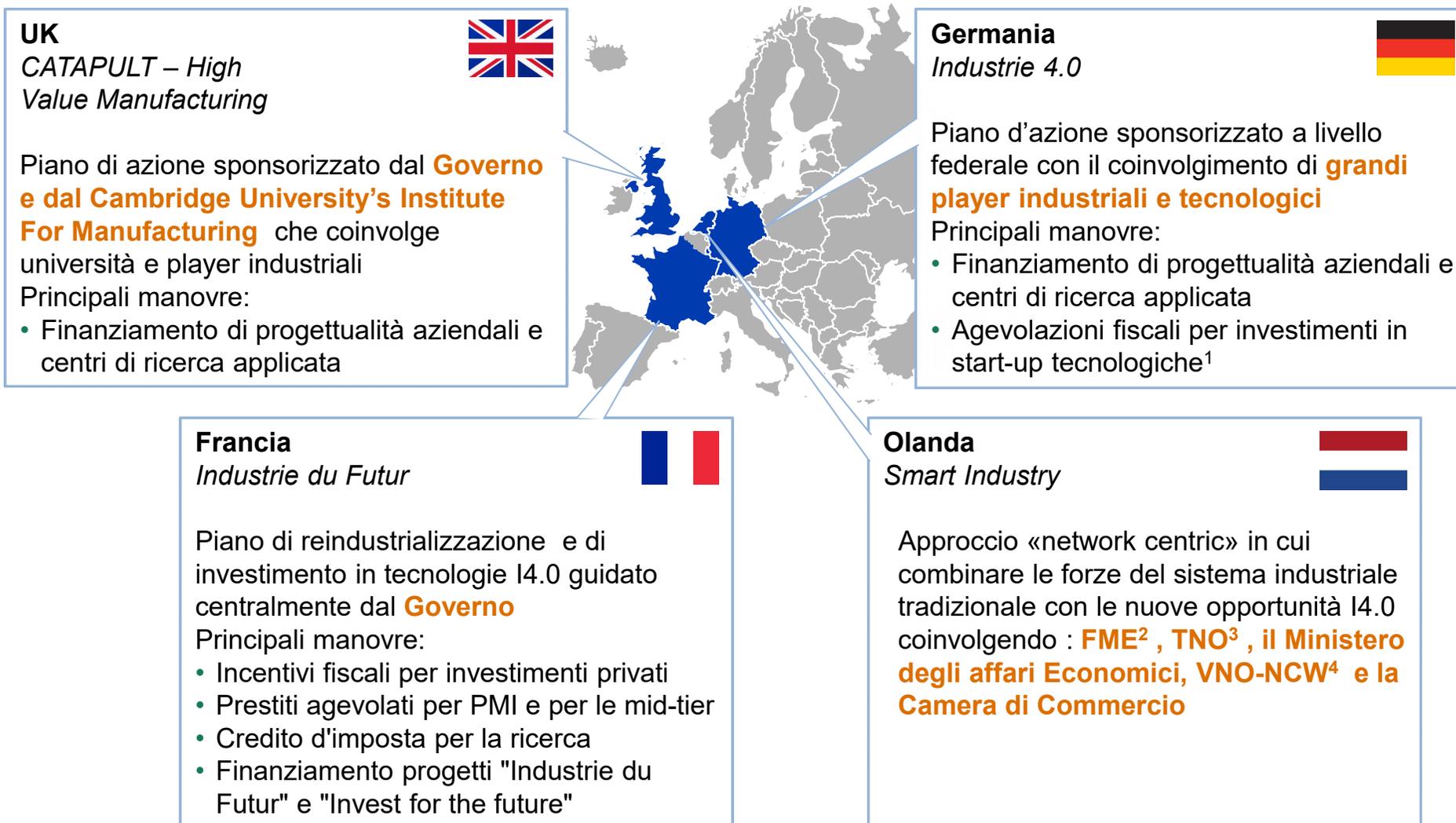
Life sciences

Acquisire la leadership a livello europeo in materia di life sciences, consolidando l'impegno pubblico e privato

Piano nazionale Scienze della Vita:

- Supporto al potenziamento delle competenze nazionali in materia life sciences
- Strumenti con impatti a medio/lungo termine a supporto degli investimenti privati
- Riforme per semplificare ed efficientare la governance del settore

Il contesto europeo: Principali programmi I4.0 avviati



1. In fase di approvazione da parte del Governo tedesco

2: FME: is the largest organization in the Netherlands representing employers and businesses in the technological industry; 3. TNO - Netherlands Organisation for Applied Scientific Research - is a nonprofit company in the Netherlands that focuses on applied science; 4 VNO-NCW - Confederation of Netherlands Industry and Employers

Fonte: Dati pubblici

Industria 4.0: Il modello italiano

Caratteristiche del settore industriale

- ❌ Pochi grandi player privati industriali e ICT in grado di guidare la trasformazione della manifattura italiana
- ❌ Limitato numero di capi filiera in grado di coordinare il processo evolutivo delle catene del valore
- ✅ Sistema industriale fortemente basato su PMI
- ✅ Ruolo chiave di prestigiosi poli universitari e centri di ricerca per sviluppo e innovazione
- ✅ Forte connotazione culturale dei prodotti finiti



Linee guida del Governo

- Operare in una logica di neutralità tecnologica
- Intervenire con azioni orizzontali e non verticali o settoriali
- Operare su fattori abilitanti
- Orientare strumenti esistenti per favorire il salto tecnologico e la produttività
- Coordinare i principali stakeholder senza ricoprire un ruolo dirigista

Piano nazionale Industria 4.0: Obiettivi

Direttrici chiave



Investimenti innovativi

+10 €MId

incremento investimenti privati da 80 a 90 €MId nel 2017

+11,3 €MId

di spesa privata in R&S&I con maggiore focus su tecnologie I4.0 nel periodo 2017 – 2020

+2,6 €MId

volume investimenti privati early stage mobilitati nel periodo 2017 – 2020



Competenze

200.000

studenti universitari e

3.000 manager specializzati su temi I4.0

+100%

studenti iscritti ad Istituti Tecnici Superiori su temi I4.0

~1.400 dottorati di ricerca con focus su I4.0 (vs. ~5.000 previsti nel PNR)

Competence Center nazionali

Direttrici di accompagnamento



Infrastrutture abilitanti

100%

delle aziende italiane connesse a 30Mbps entro il 2020

50%

delle aziende italiane connesse a 100Mbps entro il 2020

6 consorzi

in ambito standard IoT presidiati in aggiunta ai tavoli istituzionali a partire dal 2017



Strumenti pubblici di supporto

+0,9 €MId

Riforma e rifinanziamento per il 2017 del Fondo di Garanzia

+1 €MId

Contratti di sviluppo focalizzati su investimenti I4.0

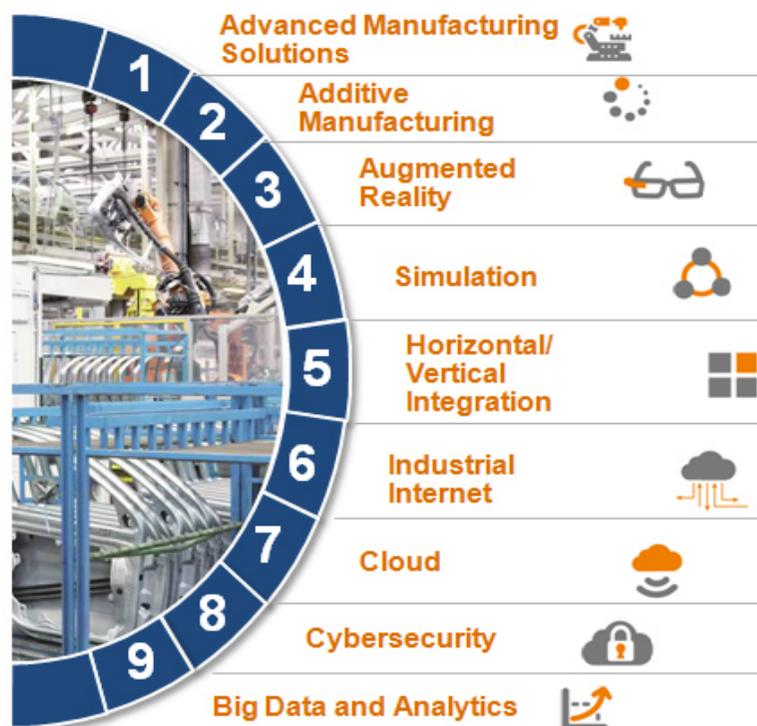
+0,1 €MId

Forte investimento su catene digitali di vendita (Piano Made in Italy)

Scambio salario – produttività tramite incremento RAL e limite massimo agevolabile

Iperammortamento e Superammortamento

Investimenti innovativi



Investimenti in tecnologie Agrifood , Bio-based economy e a supporto dell'ottimizzazione dei consumi energetici

Agevolazioni previste

Iperammortamento

- Incremento aliquota per investimenti I4.0

Attuale

140%



Proposta

250%

Superammortamento

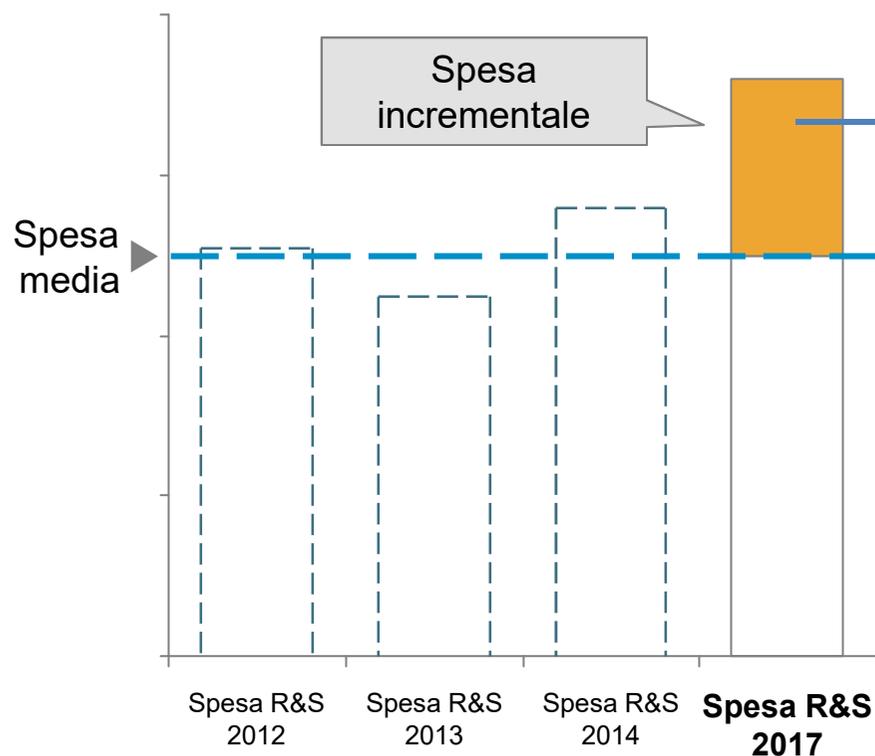
- Proroga del superammortamento con aliquota al **140%** ad eccezione di veicoli ed altri mezzi di trasporto che prevedono una maggiorazione ridotta al **120%**

Tempistiche

- Al fine di garantire la massima attrattività della manovra, estensione dei termini per la consegna del bene al **30/06/18** previo ordine e acconto >20% entro il 31/12/17

Credito d'imposta alla Ricerca

Spesa in ricerca, sviluppo e innovazione – esempio 2017

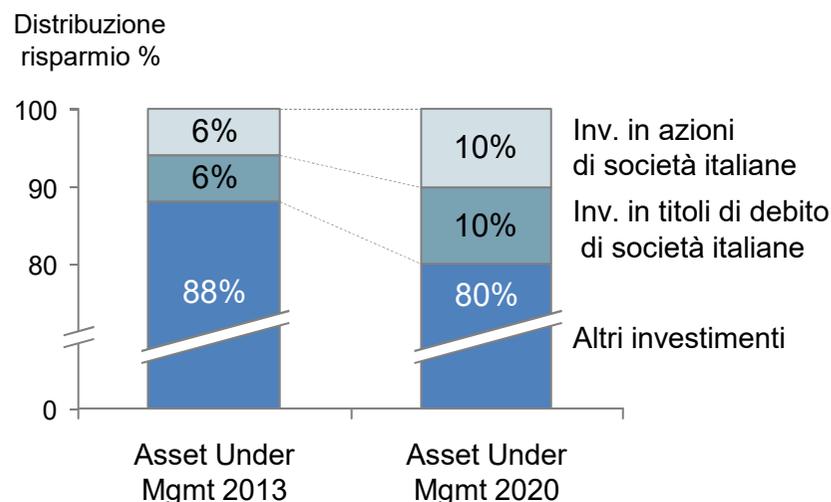


Calcolo credito	Attuale		Proposta
Aliquota spesa interna	25%	↑	50%
Aliquota spesa esterna	50%	→	50%
Credito massimo per contribuente	5 €M	↑	20 €M

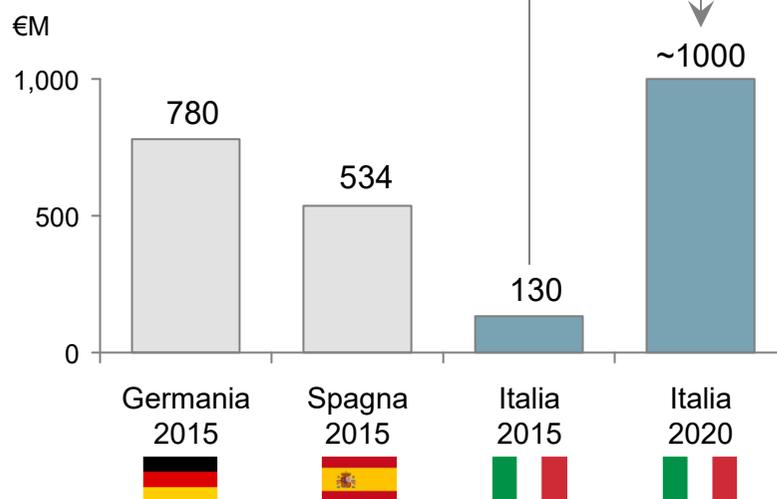
Finanza a supporto di Industria 4.0, VC e start-up

Iniziative

Investimenti del risparmio nazionale¹



Investimenti early stage



- Detrazioni fiscali fino al 30% per investimenti fino a 1 €M in start-up e PMI innovative
- Assorbimento da parte di società "sponsor" delle perdite di start-up per i primi 4 anni
- PIR - Agevolazione fiscale mediante detassazione capital gain su investimenti a medio/lungo termine
- Programma "acceleratori di impresa", finanziare la nascita di nuove imprese con focus I4.0 con combinazione di strumenti agevolativi e attori istituzionali (CDP)
- Fondi di investimento dedicati all'industrializzazione di idee e brevetti ad alto contenuto tecnologico (CDP)
- Fondi VC dedicati a start-up I4.0 in co-matching (CDP / Invitalia)

1. Fondi Aperti, Piani pensionistici e Piani assicurativi; valori 2013 pari a 1.069 €Mld;
Fonte: CDP; Invitalia; MEF; MISE

Investimenti innovativi: Benefici concreti per le imprese

Iperammortamento



Esempio:
Investimento in
beni I4.0 per
1.000.000 €

OGGI

Superammortamento: **140%** del
valore ammortizzabile
→ riduzione tasse pagate in 5
anni pari a **96.000€**

DOMANI

Iperammortamento: **250%** del
valore ammortizzabile beni I4.0
→ riduzione delle tasse pagate in 5
anni pari a **360.000€**

+275%

Credito d'imposta alla ricerca



Esempio:
Spesa incrementale
per 1.000.000 €

- 800.000 € interna
- 200.000 € esterna

OGGI

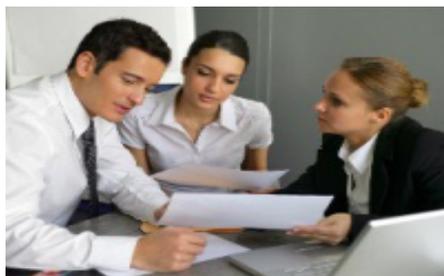
Credito d'Imposta **300.000 €**
(In caso di spesa maggiore limite
massimo a **5.000.000 €**)

DOMANI

Credito d'Imposta **500.000 €**
(In caso di spesa maggiore limite
massimo a **20.000.000 €**)

fino a
+300%

Finanza a supporto di I4.0, VC e start-up



Esempio:
Investimento per
1.000.000 € in start-
up innovative

OGGI

Detrazione fiscale: **19%**
Investimento massimo per
contribuente: **0,5 €M**
→ Detrazione fiscale pari a
95.000 € / anno

DOMANI

Detrazione fiscale: **30%**
Investimento massimo per
contribuente: **1,0 €M**
→ Detrazione fiscale pari a
300.000 € / anno

+215%

Competenze: Digital Innovation Hub e Competence Center I4.0

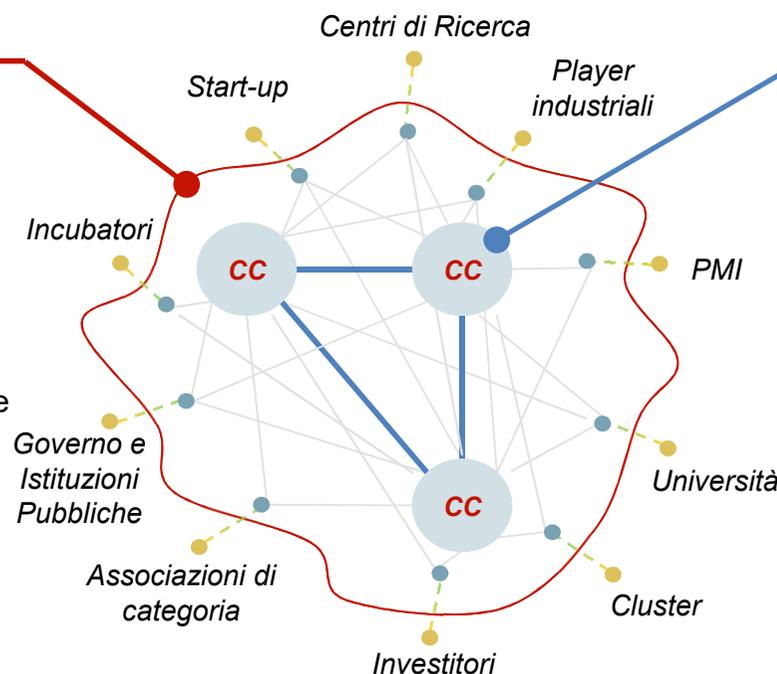
Digital Innovation Hub

Caratteristiche:

- Selezionati DIH pivotando su sedi Confindustria e R.ETE. Imprese Italia sul territorio
- Ponte tra imprese, ricerca e finanza

Mission:

- Sensibilizzazione delle imprese su opportunità esistenti in ambito I4.0
- Supporto nelle attività di pianificazione di investimenti innovativi
- Indirizzamento verso Competence Center I4.0
- Supporto per l'accesso a strumenti di finanziamento pubblico e privato
- Servizio di mentoring alle imprese
- Interazione con DIH europei



Università attualmente coinvolte:

- Politecnico Bari
- Politecnico Milano
- Politecnico Torino
- Scuola Sup. S. Anna
- Uni. degli Studi di Napoli Federico II
- Uni. di Bologna
- Uni. Nord-Est¹

Competence Center I4.0

Caratteristiche:

- Pochi e selezionati Competence Center nazionali
- Forte coinvolgimento di poli universitari di eccellenza e grandi player privati
- Contribuzione di stakeholder chiave (e.g. centri di ricerca, start-up,..)
- Polarizzazione dei centri su ambiti tecnologici specifici e complementari
- Modello giuridico e competenze manageriali adeguate

Mission:

- Formazione e awareness su I4.0
- Live demo su nuove tecnologie e accesso a best practice in ambito I4.0
- Advisory tecnologica per PMI su I4.0
- Lancio ed accelerazione di progetti innovativi e di sviluppo tecnologico
- Supporto alla sperimentazione e produzione "in vivo" di nuove tecnologie I4.0
- Coordinamento con centri di competenza europei

1. Uni. degli Studi di Padova; Ca' Foscari; Uni. Iuav di Venezia; Uni. di Verona; Libera Uni. di Bolzano; Uni. degli Studi di Trento; Uni. degli Studi di Trieste; Uni. degli Studi di Udine; Scuola Internazionale Superiore degli Studi Avanzati di Trieste
Fonte: MISE; MIUR

Direttrici chiave: Investimenti pubblici e privati

Impegno cumulato 2017-2020

Iniziative	Impegno privato ¹	Impegno pubblico
Incentivare gli investimenti privati su tecnologie e beni I4.0 <ul style="list-style-type: none">• Iperammortamento: Incremento dell'aliquota al 250% per beni I4.0• Superammortamento: Affinamento e proroga della norma per un anno• Beni Strumentali – Nuova Sabatini: Proroga della norma per un anno• Fondo Rotativo Imprese: Sezione del FRI dedicata a investimenti I4.0 in cui CDP interviene in pool con il sistema bancario³	10,0 €MId	~9 €MId ²
Aumentare la spesa privata in Ricerca, Sviluppo e Innovazione <ul style="list-style-type: none">• Credito d'imposta alla ricerca: Incremento aliquota su ricerca interna dal 25% al 50% e limiti credito massimo per contribuente da 5 a 20 €M	11,3 €MId	~3,5 €MId
Rafforzare la finanza a supporto di I4.0, VC e start-up <ul style="list-style-type: none">• Detrazioni fiscali al 30% per investimenti fino a 1 €M in PMI innovative• Assorbimento perdite start-up da parte di società "sponsor"• PIR - Detassazione capital gain su investimenti a medio/lungo termine• Programma "acceleratori di impresa"• Fondi dedicati all'industrializzazione di idee e brevetti innovativi• Fondi VC dedicati a start-up I4.0 in co-matching	2,6 €MId	0,3 €MId
Creare selezionati Competence Center nazionali	0,1 €MId	0,1 €MId
Totale	~24 €MId	~ 13 €MId

1. Include circa 0,5 €MId di investimenti CDP; 2. Impegno Pubblico include i valori 2018-2024 per la copertura degli investimenti privati sostenuti nel 2017 oggetto delle iniziative Iperammortamento, Superammortamento e Beni Strumentali; 3. Dotazioni nominali addizionali CDP pari a 3 €MId
Fonte: CDP; Invitalia; MEF; MISE

Diretrici di accompagnamento: Principali iniziative

Impegno cumulato 2017-2020

Iniziative	Impegno privato	Impegno pubblico
Banda Ultra Larga <ul style="list-style-type: none"> 100% delle aziende coperte a 30 Mbps e almeno 50% delle aziende coperte a 100 Mbps, entro il 2020, tramite investimenti pubblici e privati 	6 €MId	'17-'20 6,7 €MId
Fondo Centrale di Garanzia¹ <ul style="list-style-type: none"> Riforma e rifinanziamento per l'anno 2017 del Fondo Centrale di Garanzia con focus su copertura investimenti I4.0 	22 €MId	'17 0,9 €MId
Made in Italy <ul style="list-style-type: none"> Forte investimento su catene digitali di vendita e incremento del supporto alle PMI (centri tecnologici, workshop, formazione) 	1 €MId ²	'17 0,1 €MId
Contratti di Sviluppo <ul style="list-style-type: none"> Negoziazione ed erogazione di finanziamenti personalizzati in base alle esigenze specifiche delle imprese con priorità su progetti I4.0 	2,8 €MId	'17 1,0 €MId
Scambio Salario - Produttività <ul style="list-style-type: none"> Rafforzamento dello scambio salario produttività tramite incremento RAL e limite massimo somma agevolabile 	TBC N/A	'17-'20 1,3 €MId
Totale	~32 €MId	~10 €MId

1. Compresa estensione copertura della garanzia primaria per le imprese agricole tramite ISMEA; 2. Stime ritorno di fatturato
Fonte: PCM; MIPAAF; MISE

XX

Anno di riferimento iniziativa

Awareness

Diffondere le conoscenze Industria 4.0



Competence Center / DIH

- Demo e presentazioni su recenti tecnologie manifatturiere e digitali (e.g. modalità d'impiego, benefici in termini di innovazione, produttività, competitività aziendale,..)
- Target: Manager aziendali con focus su PMI



Roadshow I4.0 sul territorio

- Seminari formativi (documenti, video, testimonianze,..) per sensibilizzare le PMI su temi di innovazione digitale e I4.0
- Target: Manager aziendali con focus su PMI



Assistenza alti potenziali

- Assistenza individuale a PMI ad alto potenziale per supportare la definizione e l'implementazione di un piano di trasformazione I4.0
- Target: Top management PMI



Piano nazionale di comunicazione

- Piano nazionale di comunicazione mezzo stampa generalista, web e social media per sensibilizzare il settore industriale sulle tematiche industria 4.0 e sui temi di innovazione digitale. Target: Imprese

Cabina di Regia Industria 4.0: Garantire l'implementazione del piano

Cabina di regia a livello governativo *Architettura di governo pubblico-privata*



- Presidenza del Consiglio dei Ministri
- Min. dell'Economia e delle Finanze
- Min. dello Sviluppo Economico
- Min. delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali
- Min. dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare
- Min. del Lavoro e delle Politiche Sociali
- Min. dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
- Rappresentanza Conferenza delle Regioni¹



Politecnici di Bari, Milano e Torino
Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa
CRUI



Centri di Ricerca



CDP



Mondo economico e
imprenditoriale



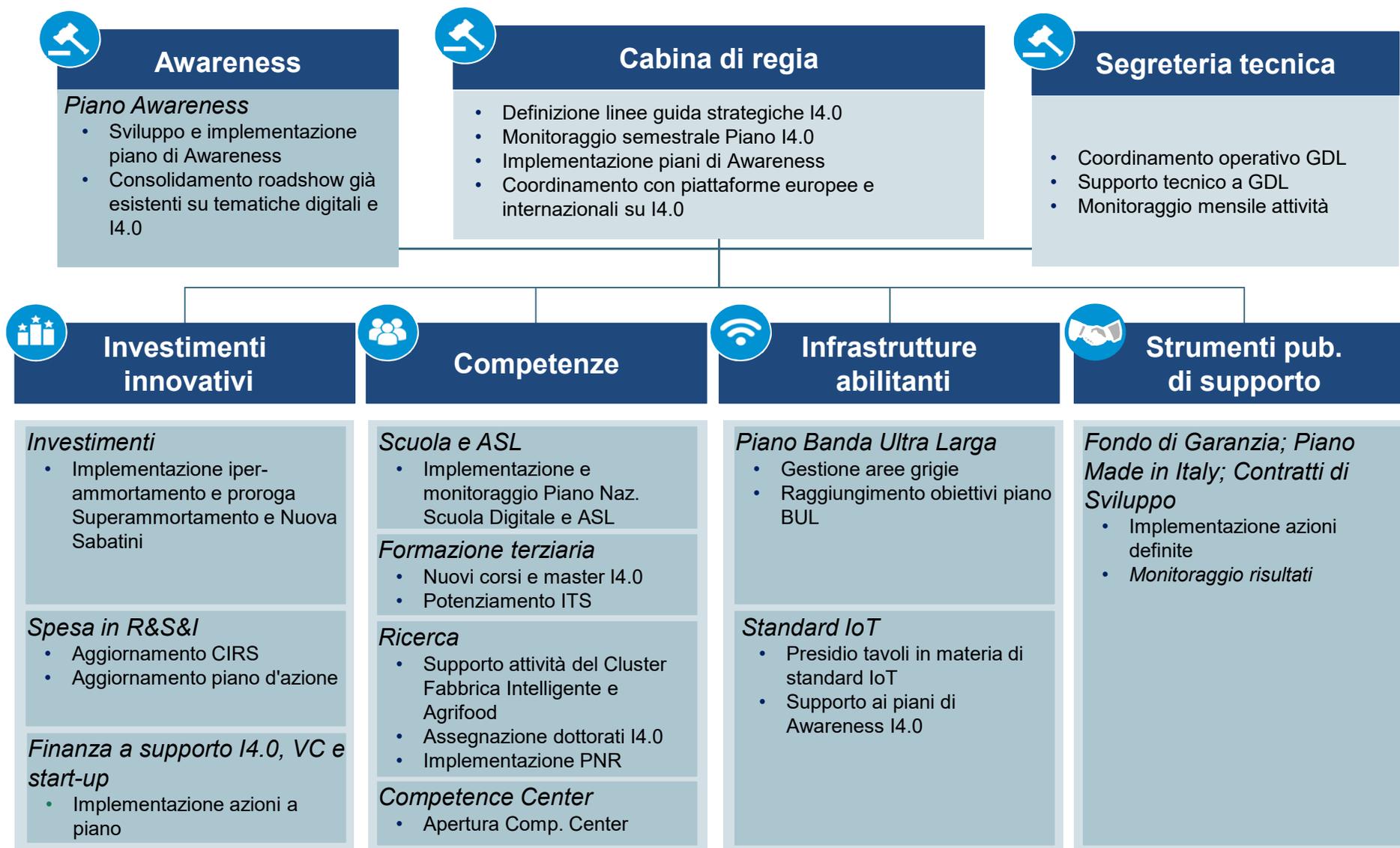
Organizzazioni
sindacali

1. In attesa di designazione rappresentante

Nota: In base a risultati dell'Indagine conoscitiva della X Commissione attività produttive, commercio e turismo: "La rivoluzione industriale 4.0"

Governance

Obiettivi dei Gruppi di Lavoro (GDL)



Agenda

Il nuovo MiSE

- Trasparenza e Amministrazioni Straordinarie

Linee Guida

- Politiche industriali
- **Telecomunicazioni**
- Energia
- Internazionalizzazione

Strumenti del MiSE

- Razionalizzazione strumenti
- Iniziative legislative
- Fondo di Garanzia
- Residui passivi perenti
- Interventi a sostegno delle aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016

Telecomunicazioni

Obiettivi

Iniziative

Piano Banda Ultra Larga

Garantire un'adeguata **infrastruttura di supporto alle famiglie e alle imprese italiane** per favorire la digitalizzazione dell'Italia

- **100%** delle unità immobiliari coperte a **30Mbps** entro il 2020
- **fino a 85%** delle unità immobiliari coperte a **100Mbps** entro il 2020

Piano banda ultra larga – priorità copertura aree grigie

- Realizzazione di una infrastruttura pubblica aperta a tutti gli operatori nelle aree bianche
- Voucher per attivazione servizi di connettività in caso di richiesta degli utenti
- Finanziamenti/Incentivi per salto tecnologico connessione ultraveloce

Spettro radio / frequenze

Razionalizzare lo spettro per risolvere problemi interferenziali

Liberare la banda **700 MHz per abilitare il 5G**

Assegnare le **frequenze a 3.6/3.8 GHz** per la banda larga fissa e mobile

- Assegnazione nuove frequenze coordinate e misure compensative per rottamazione frequenze interferenti
- Stesura di un **piano nazionale per la liberazione della banda 700 MHz**
- Pubblicazione bando per l'assegnazione diritti d'uso frequenze 3.6-3.8GHz
- **Proroga diritti d'uso frequenze in scadenza 2018¹**

Emittenti televisive e radiofoniche locali

Sostenere le **emittenti locali** e valorizzare la **qualità dei contenuti**

Incentivare l'**innovazione** e la **convergenza dei media**

Sostenere l'**occupazione qualificata** del settore

- **Nuovo regolamento per erogazione contributi** in Legge di Stabilità 2016 (semplificazione e maggiori risorse da Canone Rai)
- Istituzione **fondo per il pluralismo e l'innovazione** dell'informazione ed estensione **incentivi fiscali su investimenti pubblicitari** alle emittenti televisive e radiofoniche nella Legge Editoria

1. Da confermare in legge di Bilancio

Piano Banda Ultra Larga

Cosa è stato fatto nel 2016 per accelerare lo sviluppo della banda ultralarga:

- Recepita la direttiva europea 61 per «ridurre costi e tempi installazione reti alta velocità» (primi in Europa)
- Accordi quadro con Regioni
- Avviati i bandi per la costruzione rete pubblica

Aree bianche

Popolazione: 23%

Abitazioni: 25%

Imprese: 22%

- Settore primario: 11,6 mila
- Settore secondario: 336,4 mila
- Settore terziario: 767,5 mila

Descrizione

- *Aree in cui le infrastrutture a banda ultra larga sono inesistenti e non si prevede verranno sviluppate nel medio termine*

Aree grigie

Popolazione: 72%

Abitazioni: 71%

Imprese: 65%

- Settore primario: 14,8 mila
- Settore secondario: 701,9 mila
- Settore terziario: 2.600 mila

Descrizione

- *Aree caratterizzate dalla presenza di una unica infrastruttura a banda ultralarga*

Aree nere

Popolazione: 5%

Abitazioni: 5%

Imprese: 13%

- Settore primario: 270 mila
- Settore secondario: 56,3 mila
- Settore terziario: 342,6 mila

Descrizione

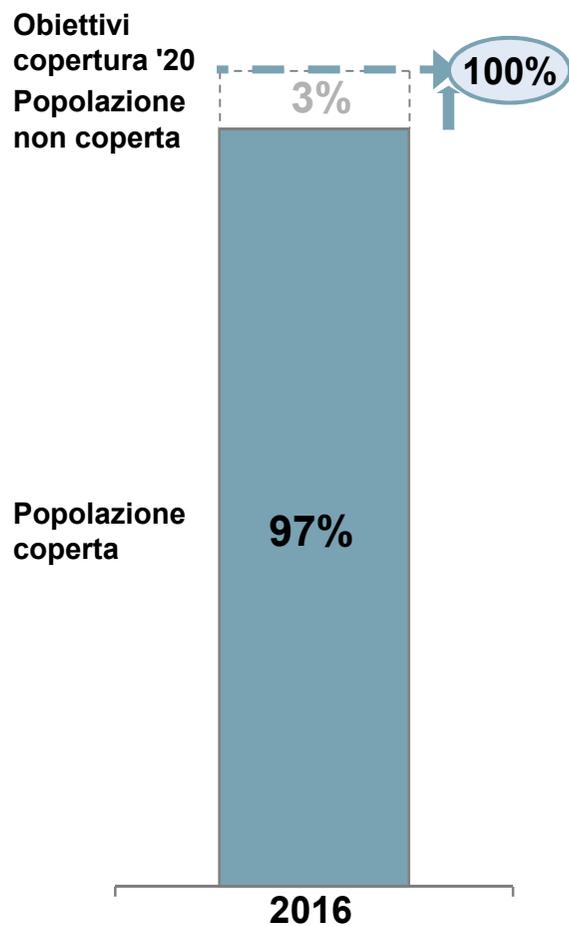
- *Aree caratterizzate dalla presenza di almeno due infrastrutture abilitanti la banda ultralarga*

Impegno pubblico complessivo 2016 - 2020 pari a ~ 7 €Mld

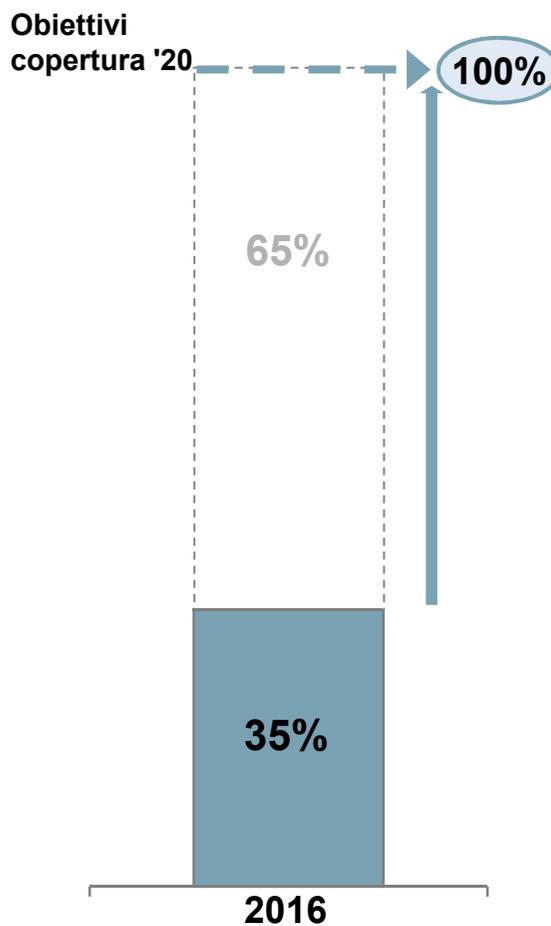
Piano Banda Ultra Larga

Percentuale copertura popolazione (dati 2016)

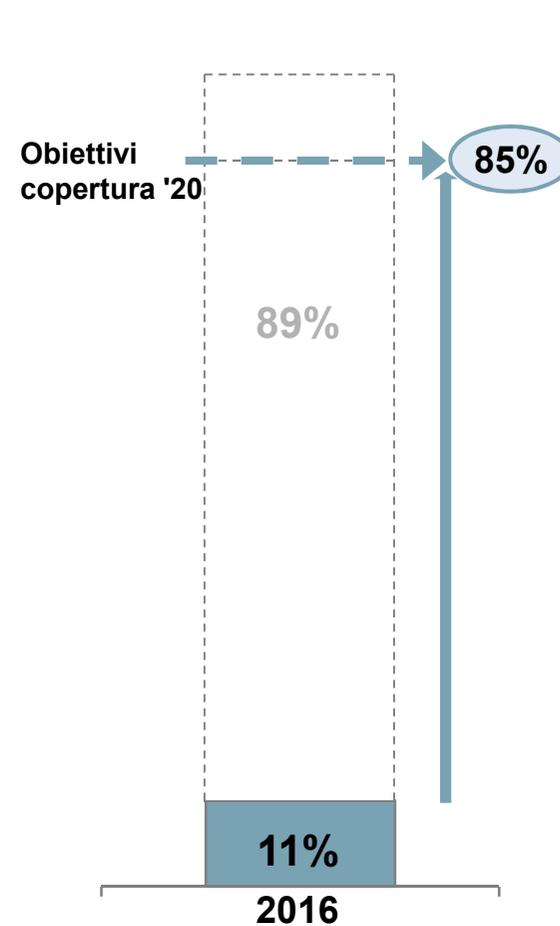
Popolazione con accesso a 2-20 Mbps



Popolazione con accesso ad almeno 30 Mbps*



Popolazione con accesso oltre i 100 Mbps*



* Dato aggiornato rispetto al 2015 e comprensivo degli interventi pubblici a maggio 2016
Fonte: Piano Banda Ultra Larga; MISE

Agenda

Il nuovo MiSE

- Trasparenza e Amministrazioni Straordinarie

Linee Guida

- Politiche industriali
- Telecomunicazioni
- **Energia**
- Internazionalizzazione

Strumenti del MiSE

- Razionalizzazione strumenti
- Iniziative legislative
- Fondo di Garanzia
- Residui passivi perenti
- Interventi a sostegno delle aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016

Il contesto: necessità di governare i rapidi e radicali cambiamenti della Transizione Energetica in corso

Motori del cambiamento

Rapidi sviluppi tecnologici

Esempi



Forte riduzione costi **generazione rinnovabile** e **accumuli**



Nuove opportunità di **digitalizzazione** del sistema



Nuove tecnologie e materiali per l'**efficienza energetica**



Nuovo ruolo **GNL** nel mercato del gas naturale

Obiettivi clima-ambiente sempre più ambiziosi



Forte impegno internazionale **COP21**

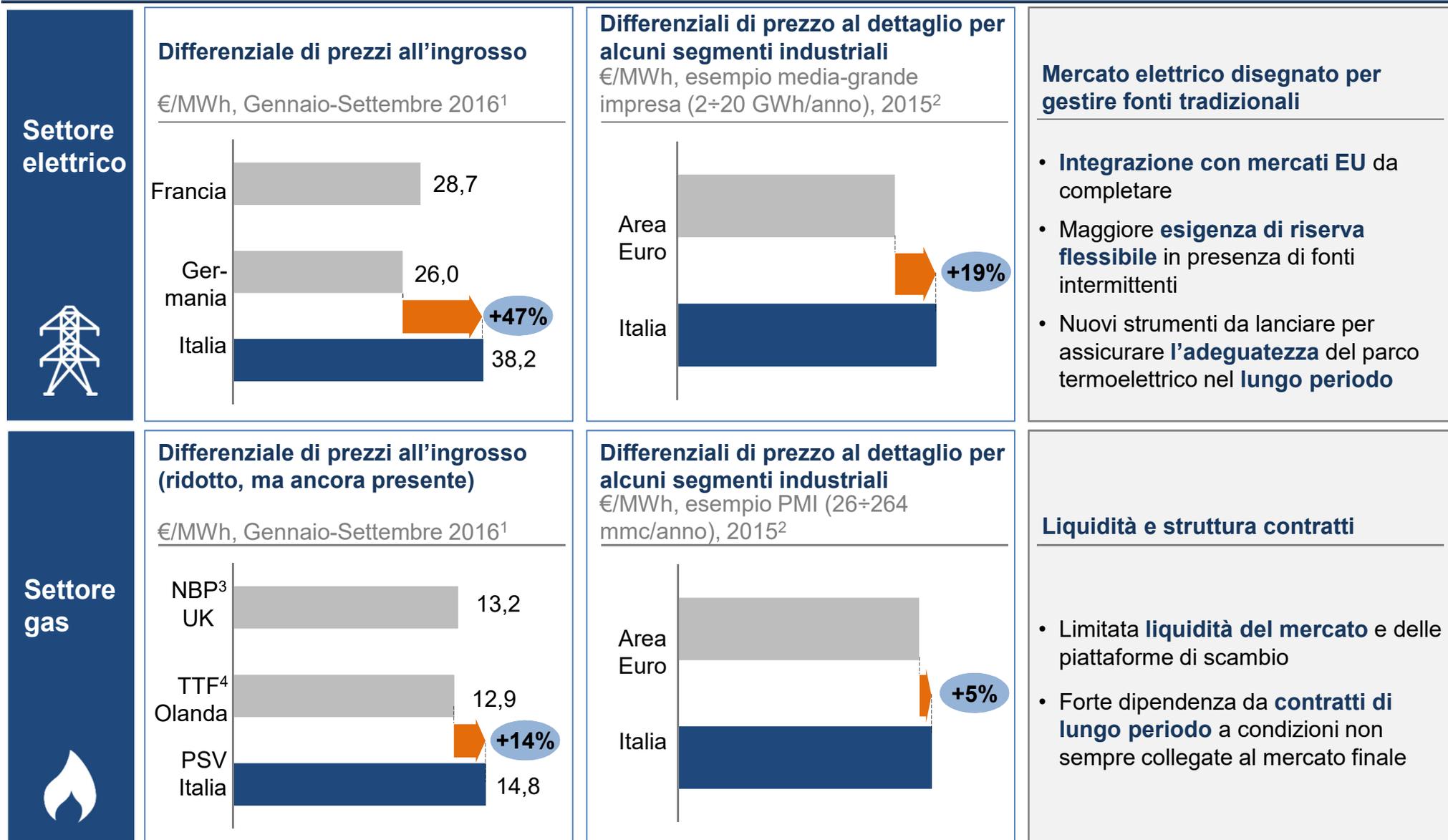


Nuovi obiettivi nazionali di **riduzione emissioni** al 2030



Nuovi obiettivi comunitari di **efficienza** e **rinnovabili** al 2030

Criticità strutturali del nostro sistema ancora da indirizzare



1. Non include tasse e oneri; 2. Include tasse e oneri; 3. National Balancing Point, Regno Unito; 4. Title Transfer Facility, Olanda
FONTI: GME, Bloomberg, Eurostat

Obiettivi e iniziative prioritarie

Obiettivi

Iniziative

A

Mercati più efficienti, sicuri e integrati con l'Europa



- Conseguire un **assetto più efficiente del mercato elettrico**, garantendone la necessaria **sicurezza**, guardando alle nuove **tecnologie** e completando l'**integrazione europea**
- **Agganciare** in modo strutturale il mercato italiano del **gas naturale a quello dei principali Paesi europei** e sviluppare politiche euro-mediterranee e infrastrutture in grado di rendere l'**Italia hub di transito del gas** verso l'Europa

- Settore **elettrico**:

- 1 Indirizzi per revisione **regole di mercato** (e.g., *intraday*, bilanciamento, dispacciamento, integrazione rinnovabili, partecipazione della domanda)
- 2 Attuazione **capacity market**

- Settore **gas naturale**:

- 3 Avvio pilota di creazione '**Corridoio della liquidità**'
- 4 Passaggio da tariffa ad **asta** per attribuzione di capacità di **rigassificazione**

B

Competitività dei prezzi di fornitura



- Ridurre il *gap* di prezzo di fornitura, in particolare per i **settori energivori esposti alla concorrenza internazionale**

- Settore **elettrico e gas**:

- 5 Riforma **oneri generali** di sistema per i clienti non domestici e **agevolazioni** per le imprese energivore dal 2017

- Settore **elettrico**:

- 6 Completamento **liberalizzazione** mercato *retail*

- Settore **gas naturale**:

- 7 Redistribuzione **oneri per lo stoccaggio** strategico e di modulazione

C

Sviluppo sostenibile



- Garantire il raggiungimento degli **obiettivi clima-ambiente**, in modo **efficiente** e catturando le opportunità in termini di **ricadute industriali** offerte dalla Transizione Energetica

- 8 Rafforzamento strumenti a disposizione dell'**efficienza energetica**

- 9 Supporto sviluppo delle **energie rinnovabili**

- 10 Recepimento **direttiva DAFI** per diffusione carburanti alternativi

Iniziative prioritarie a breve – Tempistiche e impatto atteso (I/II)



Settore elettrico



Settore gas naturale

Settore	Iniziative prioritarie a breve	Tempistiche	Impatto atteso
	1 Indirizzi per revisione regole di mercato (<i>intraday</i> , bilanciamento, dispacciamento, integrazione rinnovabili, partecipazione della domanda)	2017	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Maggiori dimensioni del mercato, aumento della concorrenza, positive dinamiche di riduzione dei prezzi per gli utenti finali
	2 Attuazione capacity market con partecipazione di rinnovabili, domanda e <i>cross-border</i> UE	2017-2018	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Garanzia di sicurezza del sistema nel medio-lungo periodo, sia in termini di adeguatezza che di flessibilità connessa alle esigenze di dispacciamento di energia da fonti rinnovabili
	3 Avvio pilota di creazione ' Corridoio della Liquidità ' tramite l'acquisizione da parte di un Soggetto regolato delle capacità di trasporto dagli hub del Nord Europa e l'offerta della capacità acquisita secondo modalità che beneficiano i consumatori italiani	Fine 2016	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riduzione bolletta per utenti domestici e riduzione costo materia gas per utenti industriali (complessivamente 270÷320 €/M/anno), grazie alla riduzione dei prezzi all'ingrosso e all'aumento della liquidità al PSV
	4 Passaggio da tariffa ad asta per attribuzione di capacità di rigassificazione , con offerta di nuovi servizi (i.e., Servizio integrato rigassificazione e stoccaggio e Servizio di rigassificazione e bilanciamento per industriali con profilo 'piatto' di consumo)	Fine 2016	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attrazione di nuove forniture di GNL verso l'Italia, per diversificare le forniture, ridurre i prezzi e ottimizzare l'utilizzo della capacità di rigassificazione disponibile
 	5 Riforma oneri generali di sistema per i clienti non domestici e nuove agevolazioni per le imprese energivore dal 2017	Fine 2016	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riduzione gap di prezzo per energivori e riequilibrio del peso degli oneri per le rinnovabili tra settore industriale e altri settori, sul modello di altri Paesi industrializzati (riduzione oneri per gli energivori, complessivamente a regime pari a circa 1,5 €/Mld all'anno, dal 2017)

Iniziative prioritarie a breve – Tempistiche e impatto atteso (II/II)

Settore	Iniziative prioritarie a breve	Tempistiche	Impatto atteso
	6 Completamento liberalizzazione mercato <i>retail</i> , assicurando la concorrenza e la pluralità di fornitori e di offerte nel libero mercato	<i>tbd</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Incremento gamma di servizi e livello di qualità del servizio per il consumatore finale ▪ Incremento del livello di competizione del mercato
	7 Redistribuzione oneri per lo stoccaggio strategico e di modulazione sugli utenti che effettivamente ne beneficiano e possibilità di utilizzare lo stoccaggio strategico anche a vantaggio di consumatori di altri Stati membri dell'UE	Fine 2016	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Maggior attrattività utilizzo rete italiana per approvvigionamenti di gas dall'estero ▪ Riduzione oneri per imprese a consumo costante ▪ Ottimizzazione del costo degli stoccaggi strategici
	8 Rafforzamento strumenti a disposizione dell' efficienza energetica (Certificati Bianchi, Fondo nazionale efficienza energetica, riqualificazione edifici PA centrale ¹ , rinnovo eco-bonus)	Fine 2016	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Promozione di una maggiore efficienza (~1% all'anno dei consumi finali fino al 2020) ▪ Riduzione bolletta nazionale al 2020 (valore del risparmio 11÷12 €Mld cumulati²) ▪ Stimolo investimenti (50÷60 €Mld cumulati al 2020)
	9 Nuovi criteri di sviluppo delle energie rinnovabili attraverso gare competitive tecnologicamente neutre, promozione innovazione e integrazione impianti con la rete, apertura ai produttori UE	2016-2017	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Raggiungimento obiettivi SEN (35÷38% di consumi elettrici da rinnovabili al 2020) e pieno ingresso delle rinnovabili nel mercato
	10 Recepimento direttiva DAFI per diffusione carburanti alternativi (GNL, GNC, elettricità, idrogeno)	Nov. 2016	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riduzione emissioni dovute al settore del trasporto stradale e marittimo e raggiungimento dei target europei

¹ DM attuativo già emanato, in attesa di registrazione alla Corte dei Conti

² Ipotesi raggiungimento obiettivi di efficientamento europei; valorizzazione di 400÷500 euro/tep risparmiato

Agenda

Il nuovo MiSE

- Trasparenza e Amministrazioni Straordinarie

Linee Guida

- Politiche industriali
- Telecomunicazioni
- Energia
- **Internazionalizzazione**

Strumenti del MiSE

- Razionalizzazione strumenti
- Iniziative legislative
- Fondo di Garanzia
- Residui passivi perenti
- Interventi a sostegno delle aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016

Internazionalizzazione

Obiettivi

Iniziative

Made in Italy

Supportare le aziende Italiane nei **processi di internazionalizzazione**, aumentando **le quote di mercato e la competitività** dei prodotti/servizi italiani nei mercati esteri

Proposta rafforzamento fondi per ulteriori 100 €M, raggiungendo un totale di 182 €M per l'anno 2017

- Digital economy
- Potenziamento del sistema fieristico
- Accordi con la GDO
- Formazione e promozione investimenti esteri

Inserimento 50 giovani vincitori di concorso

EXIM

Supportare le esportazioni e **l'internazionalizzazione** di imprese italiane consolidando la gestione operativa sotto un **unico polo italiano**

Offerta ottimizzata senza sovrapposizioni

- Prodotti SIMEST integrati in un'unica offerta SACE-SIMEST
- Massimizzazione della copertura assicurativa

Collaborazione

- Finanziamenti in complementarietà al sistema bancario

Rete integrata

- Potenziamento rete e partnership con reti terze

Pieno supporto

- Gestione dei rischi e digitalizzazione processi e prodotti

Alti Potenziali

Sviluppare le **esportazioni** delle **PMI** nazionali ad **alto potenziale** nei settori Moda, Persona e Casa

Supporto dedicato a 30 PMI ad alto potenziale (fase pilota) per sviluppare e implementare i piani di internazionalizzazione strutturati

E-Commerce

Aiutare le **PMI** italiane a potenziare la **visibilità** di prodotto, a **diversificare** i **canali** di vendita e a **disintermediare** la catena del valore commerciale

Accordi commerciali con Trade nei beni di consumo e nei mercati di riferimento

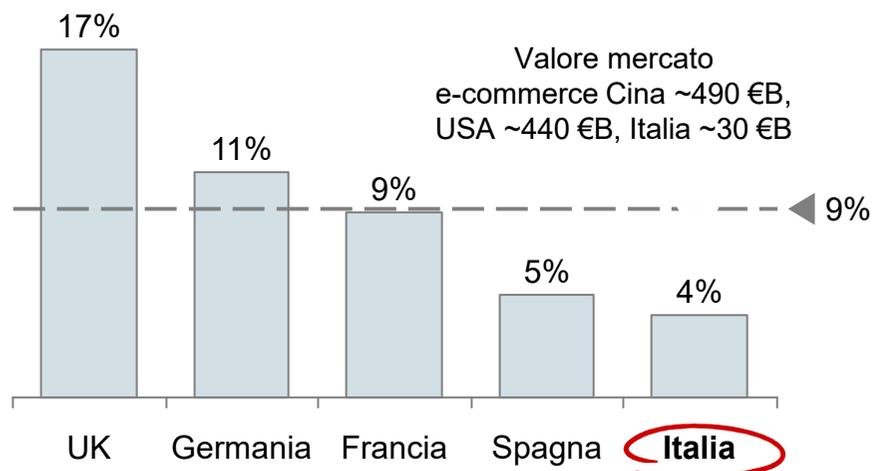
Supporto formativo tecnico alle imprese su e-commerce e comunicazione digitale

Revisione e miglioramento portale ICE

Potenziamento della vendita di prodotti italiani attraverso l'e-commerce: 3 iniziative ICE

Posizionamento Italia vs Paesi europei

% e-commerce su totale vendite



Opportunità per le PMI italiane

- Potenziale di visibilità aumentato
- Diversificazione dei canali di vendita
- Disintermediazione commerciale

Iniziative di sviluppo progetto ICE

- 1 Sviluppo di **accordi commerciali con Trade** (Retailer e E-tailers) nei beni di consumo e nei mercati di riferimento (principalmente USA e Cina)
- 2 **Supporto formativo tecnico alle imprese** per attività di sviluppo di commercio elettronico e comunicazione digitale
- 3 **Revisione portale ICE** attraverso sviluppo e miglioramento della multicanalità e dei servizi per le imprese, al fine di aumentare l'interazione con i clienti e migliorare la fidelizzazione

Agenda

Il nuovo MiSE

- Trasparenza e Amministrazioni Straordinarie

Linee Guida

- Politiche industriali
- Telecomunicazioni
- Energia
- Internazionalizzazione

Strumenti del MiSE

- **Razionalizzazione strumenti**
- **Iniziative legislative**
- **Fondo di Garanzia**
- **Residui passivi perenti**
- **Interventi a sostegno delle aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016**

Strumenti del MiSE

Obiettivi

Iniziative

Razionalizzazione strumenti

Semplificare gli strumenti a disposizione delle imprese lungo l'intero ciclo di vita: costituzione, sviluppo, crescita ed eventuale crisi

Razionalizzazione e riduzione del numero di misure:

- Creazione di nuove imprese: **Smart&Start** e **Nuove Imprese Tasso Zero**
- R&S&I: **Accordo di Ricerca e Sviluppo**
- Inv. produttivi: **Contratto di Sviluppo semplificato**
- Aree di crisi: Potenziamento della **I. 181/89**

Iniziative legislative

Liberalizzazioni e Concorrenza

- Semplificare il quadro normativo e regolatorio
- Contrastare le rendite di posizione
- Favorire investimenti e innovazione
- Dare opportunità agli outsider
- Garantire adeguata protezione ai consumatori

Camere di commercio

- Aumentare l'efficacia, l'efficienza e la governance delle camere di commercio

Ddl Concorrenza 2015

Decreto legislativo di riordino delle camere di commercio

Fondo di Garanzia

Ampliare il **numero di imprese beneficiare** e rendere **più efficace** ed **efficiente** lo strumento

Riforma del Fondo di Garanzia
Rifinanziamento del Fondo per 900 €M nel 2017

Residui pass. perenti

Eliminare e valutare possibile recupero dei residui passivi perenti

Operazione di analisi e riaccertamento dei residui passivi perenti riferiti al MiSE

Razionalizzazione strumenti

	Area	Da	A	Dotazione '14-'16
	Creazione e sviluppo imprese <ul style="list-style-type: none"> Riduzione da diverse misure a due strumenti che privilegiano le start-up, in particolare quelle innovative 	5 misure	2 misure <ul style="list-style-type: none"> Smart&Start Nuove imprese a tasso zero 	2,745 M€ di cui ~70% destinato a PMI e ~75-80% al sud
	Ricerca & Sviluppo & Innovazione <ul style="list-style-type: none"> Superamento del meccanismo dei bandi tematici a favore di un solo strumento a sportello trasversale rispetto a settori di ricerca Horizon 2020 	4 misure	1 misura¹ <ul style="list-style-type: none"> Accordo di Ricerca e Sviluppo 	
	Investimenti produttivi <ul style="list-style-type: none"> Rafforzamento dello strumento Contratto di Sviluppo focalizzato sul settore manifatturiero 	11 misure	1 misura <ul style="list-style-type: none"> Contratto di sviluppo semplificato 	
	Aree di crisi <ul style="list-style-type: none"> Individuazione delle aree di crisi non complessa 	Piena operatività della Legge 181/89 per le Aree di crisi		

1. Legge 808/85 continuerà ad operare autonomamente

Dettaglio nuove misure (I/II)

Area

Descrizione nuove misure



Creazione e sviluppo imprese

Smart&Start: Finanziamento agevolato a **tasso zero** fino al **70% delle spese ammissibili** (80% per le start-up costituite interamente da donne e/o under 36 o in caso di ricercatore di ritorno dall'estero) e **contributo a fondo perduto pari al 20% del mutuo** nelle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia e nel Cratere sismico dell'Aquila – **Investimenti compresi tra 0,1 e 1,5 €M**

Beneficiari: Start-up innovative iscritte alla sezione speciale del registro delle imprese o da costituire

Nuove imprese a tasso zero: Finanziamento agevolato a **tasso zero**, in regime de minimis, a copertura sino al **75% delle spese** – **Investimenti non superiori a 1,5 €M**

Beneficiari: Imprese di micro e piccola dimensione composte in prevalenza da giovani tra i 18 e i 35 anni o da donne



Ricerca & Sviluppo & Innovazione

Accordo di Ricerca e Sviluppo: Finanziamento agevolato e **contributo a fondo perduto (max 20% dell'importo del progetto)** per attività di ricerca e sviluppo su tecnologie/tematiche Horizon 2020 a valere su risorse FRI, FCS, UE e attivabile tramite accordi di programma con le Regioni

Beneficiari: PMI, Grandi Imprese, Organismi di Ricerca

Dettaglio nuove misure (II/II)

Area

Descrizione nuove misure



Investimenti produttivi

Contratto di Sviluppo semplificato: Individuazione di **programmi d'investimento ad alto valore aggiunto** tramite un'azione territoriale proattiva del MiSE e **finanziamento attraverso contributo misto:** finanziamento agevolato, c/impianti, c/interessi, spesa

L'**investimento** complessivo **minimo** richiesto è di **20 €M**. (solo per attività di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli si riduce a 7.5 €M)

Beneficiari: PMI e Grandi Imprese



Aree di crisi

Legge 181/89: Finanziamento agevolato (**50% spese ammissibili**) e contributo a **fondo perduto** a copertura di un massimo del **75% delle spese ammissibili**. **ESL¹ max 30%** solo in 3 comuni (Accumoli, Amatrice e Acquasanta Terme); altri comuni **ESL max 20%** – **Investimenti pari ad almeno 1,5 €M** nei settori industria e turismo

Beneficiari: PMI e Grandi Imprese costituite in società di capitali, comprese le società cooperative e le società consortili

Tavoli di crisi

146



Tavoli attivi al 31.7.2016

26



Situazioni aziendali concluse
positivamente nel 2016

105



Società coinvolte ai tavoli di
confronto nel primo semestre 2016

180



Riunioni svolte
nel primo semestre 2016

Liberalizzazioni e Concorrenza

Impatti Ddl Concorrenza 2015

- **Assicurazioni:** sconti obbligatori per chi sottoscrive clausole antifrode, maggiore trasparenza nei premi, risarcimenti uniformi sul territorio nazionale
- **Avvocati:** possibile ingresso di soci di capitali, preventivo obbligatorio
- **Banche:** facilitata la confrontabilità delle offerte, diritto a sostituire le polizze accessorie ai mutui con altre di contenuto equivalente
- **Comunicazioni:** simmetria tra le condizioni di accesso e recesso dai contratti, migrazione verso altri gestori più semplice
- **Energia:** completamento liberalizzazione dei mercati retail di energia elettrica e gas, semplificate le procedure per le gare gas, semplificazioni per la chiusura degli impianti “marginali” e razionalizzazione della rete distribuzione carburanti, riforma del bonus elettrico e gas
- **Farmacie:** possibilità di ingresso dei soci di capitale, piena liberalizzazione di orari e turni
- **Notai:** ampliato il bacino di operatività e aumentato il numero
- **Poste:** liberalizzazione degli atti giudiziari
- Misure per favorire i pagamenti digitali dei prodotti culturali

Nel 2017 è previsto un nuovo provvedimento sulla concorrenza per continuare l'apertura dei mercati e ampliare le forme di tutela dei consumatori

Il decreto legislativo di riordino e finanziamento delle camere di commercio

Obiettivi del Decreto Legislativo

1 **Efficienza**

2 **Efficacia**

3 **Governance**

- **Riduzione Camere di commercio** da 105 a 60
 - **Unioni regionali** solo nelle regioni con almeno 3 camere
 - **Aziende speciali**: accorpamento di tutte le aziende che svolgono compiti simili
 - **Partecipazioni in portafoglio**: disciplina allineata al DLGS sulle società partecipate previsto dall'art. 18 della «Legge Madia»
 - **Diritto annuale**: riduzione del diritto a carico delle imprese (-50% rispetto al 2014 dal 2017)
 - **Numero membri dei Consigli**: -30% circa di consiglieri, salvaguardando il criterio di rappresentatività
-
- **Maggiore chiarezza sui compiti** e focus sui servizi alle imprese:
 - **Attività core** (finanziate con il diritto annuale)
 - **Attività oggetto di convenzione** con soggetti pubblici e privati (es. digitalizzazione e risoluzione alternativa delle controversie)
 - **Attività in regime di libero mercato** «*pay per use*» (es. attività di assistenza e supporto alle imprese)
-
- Valutazione delle **performance** delle camere di commercio
 - **Gratuità per tutti gli incarichi** degli organi diversi dai collegi dei revisori
 - **Limiti al trattamento economico** degli amministratori, dei dirigenti e dei dipendenti delle unioni regionali e delle aziende speciali
 - **Limite a due mandati** per un massimo di 10 anni (tre mandati in precedenza) per gli organi di governo delle camere
 - **Approvazione del MiSE su attività di gestione straordinaria** delle camere (es. costituzione aziende speciali)

Fondo di Garanzia

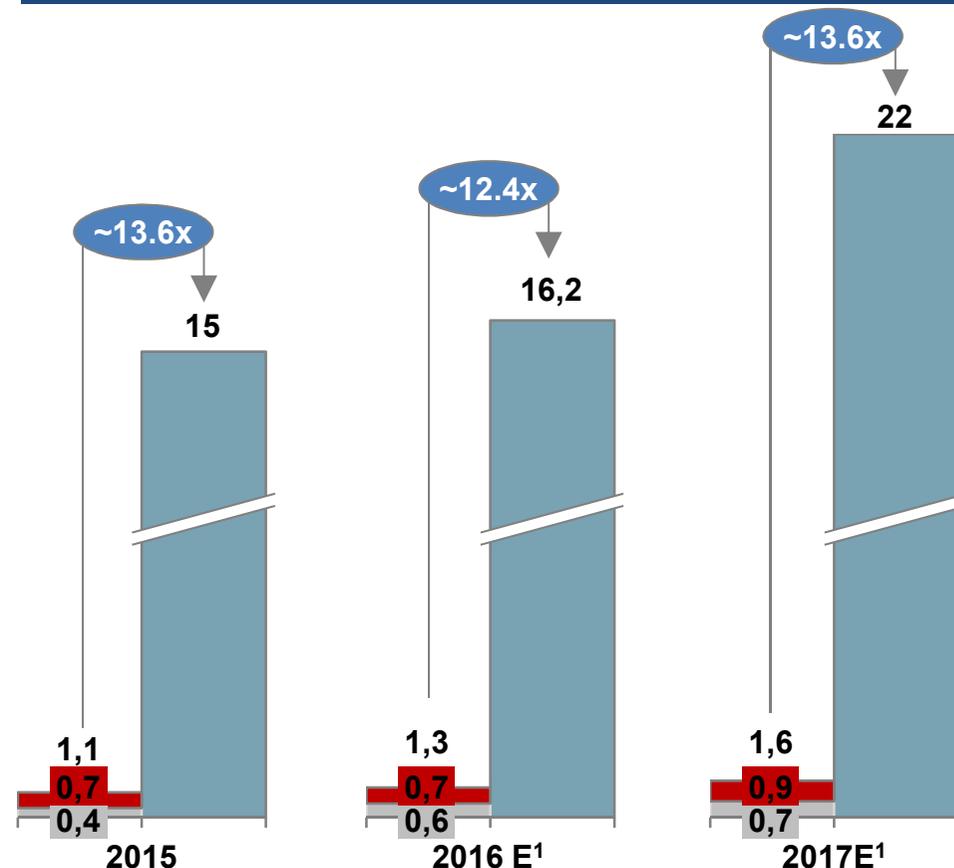
Riforma del Fondo di Garanzia

La riforma del Fondo, in corso di approvazione, incentrata sull'introduzione di un sistema di rating per la valutazione delle imprese, ha l'obiettivo di:

- **Ampliare**, nel rispetto degli equilibri della finanza pubblica, il **numero delle imprese beneficiarie** e l'importo dei finanziamenti garantiti;
- Rendere più **efficace ed efficiente** lo strumento attraverso:
 - una maggiore **focalizzazione in favore degli investimenti**, delle nuove imprese e delle imprese più razionate dal sistema bancario;
 - una politica degli accantonamenti **basata sul rating** e commisurata alla **effettiva rischiosità** delle imprese garantite.

Per far fronte al fabbisogno finanziario non coperto dalle disponibilità correnti del Fondo, è necessario un **rifinanziamento aggiuntivo dello strumento per 900 €M**, tenuto anche conto del significativo ampliamento del numero di imprese potenzialmente beneficiarie dell'intervento attuato con la riforma

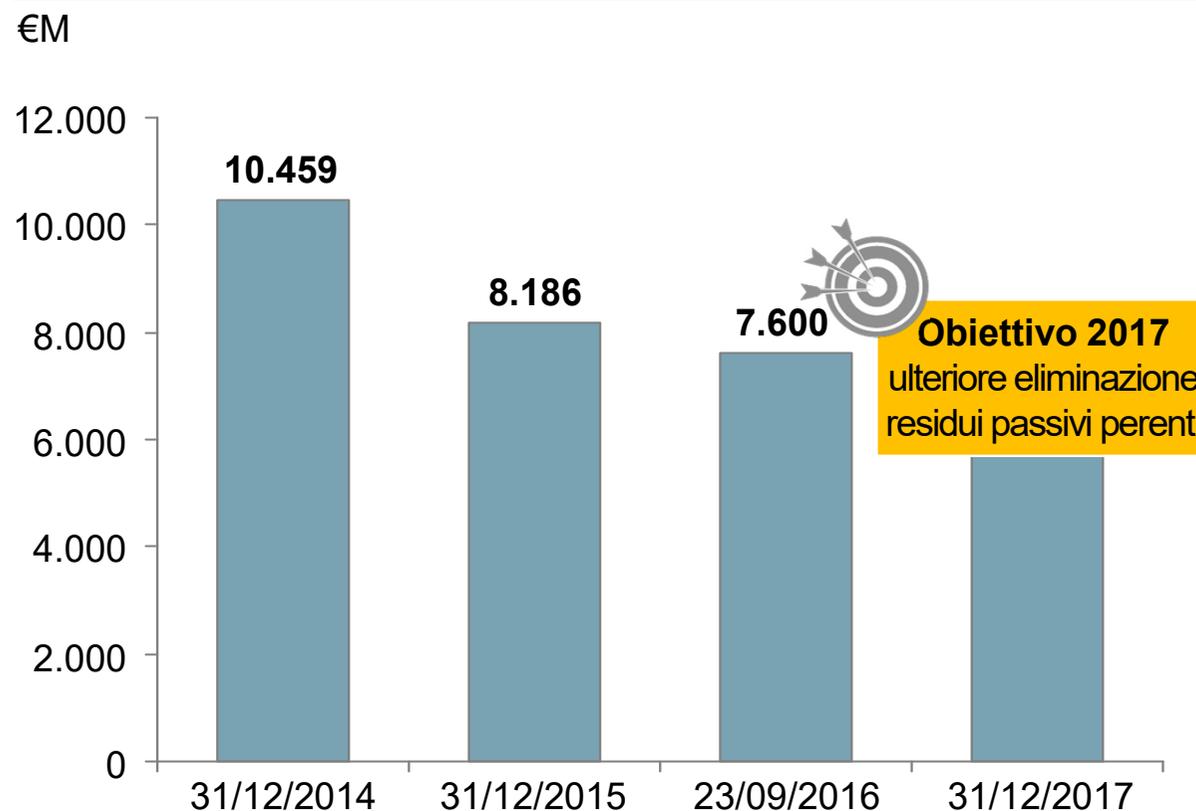
Operatività del Fondo di Garanzia (€Mld)



- Finanziamento aggiuntivo Fondo di Garanzia da coprire con Legge di Bilancio
- Risorse impiegate al netto di rientri e sofferenze
- Investimenti privati finanziati
- Moltiplicatore delle risorse pubbliche rispetto al volume dei nuovi finanziamenti bancari attivati per effetto della garanzia

Residui passivi perenti

Situazione residui passivi perenti MiSE



Attività in corso

- Operazione di analisi e riaccertamento dei residui passivi perenti riferiti al MiSE. Alla fine di settembre risultavano 7,6 €Mld di “perenti”, 3 dei quali in avanzato stato di analisi.
- Interlocuzione con il MEF per ottimizzare l’operazione di eliminazione dei “perenti”.

Proposta di interventi a sostegno delle aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016

Misura	Descrizione misura
Prestito d'onore a tasso zero	<p>Finanziamento agevolato fino 30.000 €, a tasso zero, a copertura del 100% delle spese ammissibili, da restituire in 10 anni dopo un periodo di preammortamento di 4 anni</p> <p>Accesso "Open Call"</p> <p><i>Beneficiari: PMI, localizzate nei comuni del cratere sismico e nelle aree interne, attive prima dell'evento sismico</i></p>
Nuove imprese a tasso zero	<p>Finanziamento agevolato a tasso zero, in regime de minimis, a copertura del 100% delle spese di investimento. Nessuna garanzia del proponente. Preammortamento fino a 5 anni, da restituire in 8 anni – Investimento non superiore a 600 mila €</p> <p><i>Beneficiari: Imprese micro, piccole e medie, localizzate nei comuni del cratere sismico e nelle aree interne, già costituire o da costituire. Nel caso di nuove imprese possono presentare la richiesta di finanziamento anche persone fisiche</i></p>